

PASQUAL

I Pasqual appartenevano ad una famiglia aragonese vivente a Cagliari dalla fine del XVI secolo, residenti in Castello e in Villanova. Esercitavano la mercatura.

Nicolao Pasqual, residente in Villanova, fu Consigliere Civico in 3^a a Cagliari nel 1486 e in 2^a nel 1500. In quell'anno acquistò dal Fisco i diritti di macelleria di Cagliari, per quattro anni dietro il versamento di 1400 lire alfonsine¹. Il 2 settembre 1500, in quanto consigliere civico prese parte all'apertura dei lavori parlamentari del Parlamento Dusay. Fu eletto tra i consiglieri come membro di una commissione parlamentare.

Giovanni Pasqual fu Consigliere Civico nel 1482.

Francesco Pasqual fu Consigliere Civico in 4^a a Cagliari nel 1487 e in 2^a nel 1501. In tale veste partecipò anch'egli al Parlamento Dusay

Pere Pasqual abitava nella parte alta del Carrer Major (via Lamarmora)

Poncio Pasqual abitava in Castello vicino alla torre del Leon. Nel 1458 acquistò un "hospicium" con bottega nei pressi della cattedrale. Consigliere Civico a Cagliari nel 1507, fu presente alla chiusura del Parlamento de Rebolledo nel 1510.

Gerolama Pasqual y de Cardona, figlia o nipote di questi, sposò Gerolamo Aymerich, figlio di Giacomo Aymerich y Margens.

Le figlie gi Gerolamo Aymerich e di Gerolama Pasqual

Caterina Aymerich y Pasqual sposò Gerolamo Comellas, Veghiere Reale nel 1606. Caterina Aymerich morì nel 1606.

Anna Aymerich y Pasqual sposò nel 1594, Tomaso Torrellas y Blancafort, morto nel 1607. Anna Aymerich si risposò, nel 1611, con Giovanni Bruguita, naturale d'Iglesias. La loro figlia, Gerolama Bruguita y Pasqual sposò, nel 1631, don Giovanni de Castelvi y Picasso.

Giacomo Pasqual, residente in Villanova, morì il 29 gennaio 1691. Ebbe ufficio funebre in duomo. Furono probabilmente suoi figli:

Violante Pasqual, cresmata in Villanova il 18 ottobre 1585

Stefania Pasqual, morta in Villanova il 22 gennaio 1589

Giovanna Pasqual, morta il 1° maggio 1603. Ebbe ufficio funebre in Castello.

Juanita Pasqual, residente in Villanova, morta il 3 aprile 1617. Fu sepolta nel Convento di San Domenico.

Baldassare Pasqual fu Sergente Maggiore di Villanova nel 1604, poi Sergente Maggiore di Cagliari nel 1610. Promosso capitano, nel 1625 fu Castellano del Castello di San Michele. Nel 1626 fu convocato al Parlamento Bayona, ove concorse al donativo con 265 scudi. Fu Consigliere Civico in 2^a a Cagliari nel 1646 e nel 1650. Il 30 gennaio 1639, vedovo, sposò, in seconde nozze, Tomasa Gabella, figlia di Giovanni Battista Gabella, genovese, e di Marianna Comellas y Aymerich. Fecero da testimoni alle nozze Giovanni Antioco Floris e Lussorio Garau. Da questo matrimonio nacque una figlia che morì albat. Rimasto vedovo per la seconda volta, Baldassare Pasqual si risposò il 22 aprile 1646 con Peregrina Morteo, figlia di Pere Murteo e Caterina Martì. Le nozze, celebrate dal canonico Domenico Martì, ebbero per testimoni il canonico Luxori Roger e don Dionigi Capay.

Dalla seconda moglie Baldassare Pasqual ebbe

Alberta Marianna Pasqual y Gabella, battezzata l'11 agosto 1640 dai padrini don Giovanni de la Mata e donna Maria Pitzolo. Morì il 4 ottobre 1641

Contemporanea di Baldassare Pasqual fu

Orosia Pasqual, che morì il 19 luglio 1647 e che compare come madrina in diversi battesimi di Aymerich, Alagon, Esgrecho e de Moncada.

¹ Era proibito macellare fuori dal Castello ove le macellerie erano sotto la sorveglianza della Città.